



PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Sommario

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione	2
Art. 2 – Premesse	2
Art. 3 – Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo.....	4
Art. 4 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone	5
Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività asincrone.....	6
Art. 6 – Orari e organizzazione della DDI come strumento unico	7
Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali.....	8
Art. 8 – Criteri di valutazione degli apprendimenti.....	9
Art. 9 – Inclusività	10
Art. 10 – Rapporti scuola-famiglia.....	12
Art. 11 – Aspetti riguardanti la privacy	13
ALLEGATO – Quote orarie settimanali di lezione in sincrono per ciascun indirizzo	14

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Sciascia e Bufalino".

2. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso dello Staff di Presidenza, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. In assenza delle condizioni che la rendono necessaria, la DDI non sostituisce la didattica in presenza che:

- a. dà ai docenti la possibilità di cogliere tempestivamente i segnali del disagio sociale e psicologico, oltre che linguistico e culturale;
- b. rende la scuola un prezioso spazio di socializzazione, di fondamentale importanza durante l'adolescenza;
- c. consente una modalità relazionale che, se ben impiegata, migliora la qualità dei processi di apprendimento e della comunicazione interpersonale.

5. L'Istituto ritiene la didattica digitale strumento indispensabile, anche se non unico, nell'ambito del più complesso problema della mediazione didattica delle discipline. E non solo in situazioni di emergenza. La scuola in presenza da decenni dà un grande spazio all'uso degli strumenti digitali che risultano potenziati proprio dalla dimensione in presenza che consente di cogliere in modo più immediato e sistemico tutti quei contenuti comunicativi che non si esprimono attraverso il linguaggio. L'aver fatto esperienza della didattica digitale, anche prima dell'emergenza epidemiologica CoVid-19, ha reso evidente che essa non può risolversi nella mera trasposizione online di una lezione in presenza, ma necessita di un'accurata selezione di contenuti e attività destinati ad una comunicazione digitale, in sincrono o in asincrono. Se utilizzata a distanza, deve puntare a sollecitare lo scambio verticale (docente/alunni) ed orizzontale (alunno/alunno), pur con la consapevolezza di ciò che la comunicazione e la relazione perdono da remoto.

6. Il Dirigente Scolastico dispone la pubblicazione del presente Piano sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 – Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli

strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di emergenze collettive (a vari livelli), sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

4. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- personalizzazione dei percorsi e recupero degli apprendimenti;
- sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- risposta didattico-educativa alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

7. Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche l'eventuale verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;
- attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- le esercitazioni, la risoluzione di problemi, la produzione di relazioni e le rielaborazioni in forma scritta/multimediale o la realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti non rientra tra le attività integrate digitali asincrone, ma queste ultime vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

Art. 3 – Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono
 - Il Registro Elettronico (RE) AXIOS che, tra le varie funzionalità, consente di gestire il Registro del Docente, il Registro di Classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, alcuni tipi di comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
 - La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici, è associata al dominio della scuola (@sciasciaebufalino.edu.it) e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI e nel rispetto della libertà di insegnamento, può comunque integrare l'uso di GSuite con altre applicazioni web e software educativi che consentano di creare verifiche, esercitazioni, attività e documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Gli insegnanti, secondo l'orario settimanale, firmano sul Registro di classe le ore di lezione, sia in sincrono che in asincrono, ed inseriscono le attività eseguite e quelle che gli studenti dovranno effettuare in autonomia rispettivamente nelle sezioni "argomenti della lezione" e "compiti assegnati" del RE, per rendere noto alle famiglie e agli altri docenti del C.d.C. lo svolgimento dell'attività didattica.

3. I docenti registrano le assenze degli alunni alle attività proposte, seguendo le indicazioni della Dirigenza, per la comunicazione con le famiglie e per la comunicazione all'interno del CdC, e usando l'apposito flag proposto dal sistema nella colonna DDI del Registro di Classe.

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione di attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi istituzionali.

5. La scuola provvede all'attivazione degli account degli studenti, riconoscibili dal dominio @sciasciaebufalino.edu.it, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo.

Art. 4 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, verifiche orali, recupero, ...), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. La partecipazione alle attività sincrone è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza in classe e valgono le stesse regole delle attività in presenza (puntualità, linguaggio adeguato, decoro, rispetto di compagni e di insegnanti e rispetto delle consegne). In particolare, durante lo svolgimento delle videolezioni è richiesto alle studentesse e agli studenti il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting e disattivare il microfono, la cui eventuale attivazione è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.

- in caso di ingresso in ritardo, salutare tramite chat e giustificarsi con il docente di riferimento dell'ora, che segnerà sul registro elettronico tale ritardo;
- partecipare ordinatamente al meeting, richiedendo la parola all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, ...);
- partecipare al meeting in un ambiente adatto all'apprendimento e privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività (libri di testo, appunti, dispense, quaderni, penne, matite, ...);
- durante il meeting tenere la videocamera attivata e orientata in modo che inquadrì la studentessa o lo studente in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e privo di rumori di fondo;
- presenziare senza scambi di persona e interventi di altri soggetti, cheating, e ogni altro mezzo che alteri l'autenticità della performance;
- evitare collegamenti in movimento mentre si svolgono attività (specie quando in videoconferenza o diretta);
- non mantenere collegamenti con altri gruppi poiché genera distrazione dell'alunno, effetti audio indesiderati e riduzione della velocità di esecuzione delle app o dei programmi;
- non pranzare o fare colazione o altro durante la lezione ed utilizzare gli strumenti di comunicazione presenti nelle piattaforme per chiedere autorizzazione a pause (eventualmente di classe).

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della famiglia della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

5. È raccomandato un uso parsimonioso e ragionevole delle comunicazioni in sincrono (videoconferenze) con gli allievi, che tenga conto dello statuto epistemologico di ciascuna disciplina ma anche delle risorse strumentali e di connettività a disposizione degli alunni, in alcuni casi estremamente limitate. Inoltre è auspicabile che tra una lezione ed un'altra venga assicurata agli studenti una pausa di 5 minuti.

Nel caso in cui si rendesse necessaria l'adozione della DDI esclusiva per tutti, i CdC stabiliscono un orario di videoconferenze che, considerando le esigenze prima specificate, realizzi un bilanciamento tra attività online di tipo sincrono e attività realizzate offline di tipo asincrono. A titolo esemplificativo, si riportano buone pratiche già messe in atto da vari docenti nel caso si fosse in presenza di documentate situazioni di mancanza o ridotta connettività da parte degli studenti: divisione della classe in piccoli gruppi di alunni con conseguente riduzione del tempo di collegamento (anche per le interrogazioni), esclusione autorizzata del collegamento video durante le spiegazioni con richiesta a sorpresa del video per verificare la presenza.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di Classe, le attività in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. All'inizio dell'attività in asincrono, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle attività asincrone programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

3. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

4. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @sciasciaebufalino.edu.it.

5. Nelle ore destinate all'asincrono, ciascun docente assicura forme di attività didattica idonee a coinvolgere gli allievi (se necessario in tempi reali) e tali da assicurare un feedback da parte del docente (es. video lezioni con successivo dialogo in chat, correzione dei compiti e chiarimenti dei dubbi in chat).

6. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

7. L'invio dei materiali e/o delle consegne da parte del docente e dei compiti svolti da parte degli alunni è consentito solo in giornate lavorative e in orari non notturni (diritto alla disconnessione).

8. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività digitali asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 6 – Orari e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, la programmazione delle attività in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito all'interno del Consiglio di Classe. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno 20 unità orarie, eventualmente ridotte, di attività didattica sincrona, secondo i quadri orari di cui all'Allegato.

2. Nel caso di DDI esclusiva,

a) ciascun insegnante curricolare completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare con la modalità asincrona o con ulteriori attività in piccolo gruppo, stante che il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio

autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle attività asincrone;

b) l'insegnante di sostegno svolgerà un minimo di 12 ore in sincrono a settimana nel caso di esclusiva DDI.

3. La riduzione dell'unità oraria di lezione può essere stabilita per

- motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata, essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna attività asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. I docenti dell'organico di potenziamento sono coinvolti nelle attività didattiche, in accordo con i docenti curricolari, utilizzando apposita funzione su GSuite, concordando, ove necessario, con alunni e docenti il proprio eventuale intervento di recupero. Le loro attività di recupero, di supporto agli studenti e/o di sviluppo di specifiche attività (es. Unità di Apprendimento) devono essere annotate nel RE.

7. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale

della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Le regole stabilite nel presente Piano scolastico sono riportate anche nel Regolamento d'Istituto. Pertanto, la loro violazione da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 – Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza ed ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli studenti, tenendo infatti conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. Essa è caratterizzata da:

- o **una dimensione formativa** che fa parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento e si concentra, attraverso frequenti feedback orali o scritti, sulla raccolta di elementi utili per adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni;
- o **ed una dimensione sommativa**, espressa con un voto, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello, risultando quindi una sintesi che tiene conto anche della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio.

È evidente che anche la valutazione sommativa ha una funzione formativa perché fornisce al docente l'ultimo dato sull'apprendimento degli allievi, consentendogli di effettuare ulteriori correzioni e interventi didattici prima di passare ai segmenti successivi del percorso, e agli alunni un chiaro feedback sul livello delle loro prestazioni.

2. L'insegnante riporta costantemente e tempestivamente sul Registro Elettronico gli esiti delle numerose evidenze degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI (verifiche scritte e orali e osservazioni sistematiche) con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza, con la possibilità di attribuire "peso" diverso a seconda della competenza che si sta rilevando. Nelle annotazioni l'insegnante può accompagnare l'esito della valutazione con commenti su nuclei tematici oggetto di verifica, modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, aggiungendo un giudizio sintetico.

3. I voti riportati sul Registro Elettronico, come necessario atto valutativo ("dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune" – Nota MIUR n. 388 del 17 marzo 2020), concorrono dunque ad una valutazione, certificata in

sede di scrutinio finale, non per mera media aritmetica, ma come indicatori di una pluralità di elementi e di un'osservazione diffusa e capillare del percorso di ogni alunno, dando ampio rilievo, oltre alle conoscenze, alle "soft skills" legate alle abilità creative (capacità di ricerca, capacità di trovare informazioni e di sintetizzarle), all'impegno, all'onestà, alla capacità di partecipare e collaborare con il gruppo, di imparare ad imparare.

4. La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze. Pertanto, è compito dell'alunno, ed è anche responsabilità della famiglia, garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza. Qualora il docente avverta l'intromissione di elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica, o avverta una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno (verifica svolta con videocamera offuscata, sguardo che sfugge l'obiettivo della videocamera e altri elementi che lasciano supporre atteggiamenti poco corretti) è facoltà del docente sospendere la verifica, informare la famiglia e rimandare la verifica in tempi successivi e - preferibilmente - in diversa modalità.

5. La valutazione è condotta utilizzando le griglie di valutazione riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. I docenti possono elaborare rubriche valutative centrate sulle competenze previste dai documenti ministeriali in vigore.

6. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

Art. 9 – Inclusività

1. La scuola promuove l'utilizzo della metodologia BYOD (Bring Your Own Device), ove possibile, integrando i dispositivi di proprietà delle famiglie con quelli acquistati dalla scuola tramite fondi statali, FESR e bandi PNSD.

2. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di appositi criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

3. Per alunni con BES gli insegnanti predispongono eventuali attività di consolidamento degli obiettivi relativi ai diversi argomenti trattati, mediante proposte didattiche di vario genere, con l'aiuto e la collaborazione particolare delle famiglie, verificando e selezionando gli strumenti tecnologici in base alla loro efficacia.

4. Agli alunni con BES, a meno di eventuali specifiche richieste delle rispettive famiglie, è garantita la frequenza scolastica in presenza con il coinvolgimento delle figure di supporto.

5. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione

territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente Scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

6. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente Scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

7. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente Scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

8. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente Scolastico, le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

9. Il docente per le attività di sostegno costituisce un'importante risorsa umana del team di classe e concorre, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo dei percorsi e delle unità di apprendimento per la classe; pertanto partecipa a eventuali incontri Meet, cura l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

10. Le figure dei tutor nelle classi del professionale risultano oggi più che mai di rilevante aiuto per la gestione e l'interazione, anche emozionale, degli alunni tutti e di quelli con BES in particolare.

11. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare, che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale, garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

12. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le

indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

13. L'Animatore digitale, i docenti del Team di Innovazione Digitale e la Funzione Strumentale Area 2 garantiscono il necessario sostegno alla DDI, diffondendo, progettando e realizzando

- attività di formazione, eventualmente interna, e di supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 10 – Rapporti scuola-famiglia

1. La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della DDI ed assicura tali comunicazioni attraverso il sito web istituzionale e il registro elettronico.

2. La scuola assicura i rapporti dei docenti con le famiglie:

- I docenti garantiscono la possibilità di un rapporto individuale con le famiglie, fornendo gli indirizzi email istituzionali tramite lo spazio di archiviazione condiviso ed il sito web; non sono invece tenuti a comunicare tramite gruppi di conversazione su chat.
- Il Dirigente Scolastico fissa le date per lo svolgimento degli incontri scuola-famiglia in streaming e ne dà notizia tramite i canali istituzionali.
- I rappresentanti di classe e i docenti coordinatori costituiscono un ponte virtuoso nelle comunicazioni scuola-famiglia; in particolare i coordinatori sono pronti ad intercettare, con tatto e discrezione, i bisogni di tutte le famiglie, con particolare riguardo alle situazioni di svantaggio socio-economico e culturale.

3. Ciascuna famiglia, consapevole che le attività digitali sono in tutto e per tutto equivalenti a quanto organizzato in presenza, collabora con la scuola al fine di sostenere, controllare e responsabilizzare i propri figli

- nel rispetto degli impegni scolastici, anche in modalità digitale,
- nell'uso di cellulari e di qualsiasi dispositivo/materiale elettronico o audiovisivo durante le ore di attività scolastiche (in presenza e a distanza),
- nell'utilizzo della piattaforma GSuite e della mail istituzionale.

4. Le famiglie usano

- il registro elettronico e il sito web di Istituto con regolarità per essere informati sull'offerta formativa e l'organizzazione della scuola e sull'andamento didattico e disciplinare;
- la piattaforma GSuite e la mail istituzionale come canali per l'eventuale comunicazione scuola-famiglia (Meet per incontri quadrimestrali, mail per richiesta di informazione, ...).

Art. 11 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale
 - a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.);
 - b) sottoscrivono il Patto Educativo di Corresponsabilità che comprende impegni specifici
 - per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo,
 - riguardanti la DDI ed in particolare l'accettazione della netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali.

ALLEGATO – Quote orarie settimanali di lezione in sincrono per ciascun indirizzo

Di seguito vengono riportati i quadri orari degli indirizzi di studio di questa Istituzione scolastica che riportano tra parentesi in rosso, per ciascuna disciplina, le quote orarie settimanali di didattica da svolgere in modalità sincrona con l'intero gruppo classe.

Indirizzo	TURISMO				
	IT04				
codice					
Classe	I	II	III	IV	V
Discipline	ORE				
ITALIANO	4 (3)	4 (3)	4 (3)	4 (3)	4 (3)
STORIA	2 (1)	2 (1)	2 (1)	2 (1)	2 (1)
MATEMATICA APPLICATA	4 (3)	4 (3)	3 (2)	3 (2)	3 (2)
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	2 (1)	2 (1)	4 (2)	4 (2)	4 (2)
DIRITTO ED ECONOMIA	2 (1)	2 (1)			
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA			3 (2)	3 (2)	3 (2)
GEOGRAFIA	3 (2)	3 (2)			
GEOGRAFIA TURISTICA			2 (1)	2 (1)	2 (1)
INGLESE - prima lingua straniera	3 (3)	3 (3)	3 (3)	3 (3)	3 (3)
FRANCESE - seconda lingua straniera	3 (2)	3 (2)	3 (2)	3 (2)	3 (2)
TEDESCO o SPAGNOLO - terza lingua straniera			3 (2)	3 (2)	3 (2)
BIOLOGIA	2 (1)	2 (1)			
CHIMICA		2 (1)			
FISICA	2 (1)				
ARTE E TERRITORIO			2 (1)	2 (1)	2 (1)
INFORMATICA E LABORATORIO	2 (1)	2 (1)			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2 (1)	2 (1)	2 (1)	2 (1)	2 (1)
RELIGIONE	1	1	1	1	1
	1 ora a settimane alterne				

Indirizzo	AFM		SIA		
codice	IT01		ITSI		
Classe	I	II	III	IV	V
Discipline	ORE				
ITALIANO	4 (3)	4 (3)	4 (3)	4 (3)	4 (3)
STORIA	2 (1)	2 (1)	2 (1)	2 (1)	2 (1)
MATEMATICA APPLICATA	4 (3)	4 (3)	3 (2)	3 (2)	3 (2)
ECONOMIA AZIENDALE	2 (1)	2 (1)	4 (2)	7 (4)	7 (4)
DIRITTO ED ECONOMIA	2 (1)	2 (1)			
DIRITTO			3 (2)	3 (2)	2 (1)
ECONOMIA POLITICA			3 (2)	2 (1)	3 (2)
INGLESE - prima lingua straniera	3 (3)	3 (3)	3 (2)	3 (2)	3 (2)
FRANCESE - seconda lingua straniera	3 (2)	3 (2)	3 (2)		
BIOLOGIA	2 (1)	2 (1)			
CHIMICA		2 (1)			
FISICA	2 (1)				
GEOGRAFIA	3 (2)	3 (2)			
INFORMATICA E LABORATORIO	2 (1)	2 (1)			
INFORMATICA			4 (3)	5 (4)	5 (4)
Compresenza LABORATORIO INFORMATICA GESTIONALE			3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2 (1)	2 (1)	2 (1)	2 (1)	2 (1)
RELIGIONE	1	1	1	1	1
	1 ora a settimane alterne				

Indirizzo		S.S.A.S. Nuovo Ordinamento			Socio-Sanitario Vecchio Ordinamento	
codice		IP19			IP02	
Classe		I	II	III	IV	V
Discipline		ORE				
ITALIANO		4 (3)	4 (3)	4 (3)	4 (3)	4 (3)
STORIA		1 (1)	1 (1)	2 (1)	2 (1)	2 (1)
FRANCESE		2 (1)	3 (2)	3 (2)	3 (2)	3 (2)
INGLESE		3 (2)	3 (2)	2 (1)	3 (2)	3 (2)
MATEMATICA		4 (2)	4 (2)	3 (2)	3 (2)	3 (2)
SCIENZE UMANE E SOCIALI		4 (3)	3 (2)			
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA				4 (3)	5 (3-4 a sett. alt.)	5 (3-4 a sett. alt.)
FISICA		1				
		1 ora a settimane alterne				
GEOGRAFIA		1	1			
		1 ora a settimane alterne				
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA				5 (3)	4 (2-3 a sett. alt.)	4 (2-3 a sett. alt.)
TIC - Informatica		2 (1)	3 (2)			
SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA		2 (1)	2 (1)			
SCIENZE ECON. E AZIENDALI					2 (1)	2 (1)
DIRITTO ED ECONOMIA		2 (1)	2 (1)			
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOC. SANIT. ED ECONOMIA SOCIALE				3 (2)	3 (2)	3 (2)
LAB. SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Compresenza con FISICA	1				
	Compresenza con SCIENZE UMANE E SOCIALI	1	1			
	Compresenza con TIC		1			
LABORATORIO SERVIZI SOCIALI		3 (3)	3 (3)	3 (2)		
Compresenza con SCIENZE UMANE E SOCIALI		1	1			
Compresenza con TIC		2	2			
Compresenza con SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA		1	1			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		2 (1)	2 (1)	2 (1)	2 (1)	2 (1)
RELIGIONE		1	1	1	1	1
		1 ora a settimane alterne				

Indirizzo	Ottico Nuovo Ordinamento			Ottico Vecchio Ordinamento	
	IP21			IP04	
codice					
Classe	I	II	III	IV	V
Discipline	ORE				
ITALIANO	4 (3)	4 (3)	4 (3)	4 (3)	4 (3)
STORIA	1 (1)	1 (1)	2 (1)	2 (1)	2 (1)
INGLESE	3 (2)	3 (2)	2 (1)	3 (2)	3 (2)
MATEMATICA	4 (2)	4 (2)	3 (2)	3 (2)	3 (2)
FISICA	2 (1)	2 (1)			
OTTICA	2 (2)	2 (2)	4 (2)	4 (3)	4 (3)
GEOGRAFIA	1	1			
	1 ora a settimane alterne				
SCIENZE E TECNICHE CHIMICHE		2 (1)			
DISCIPLINE SANITARIE	2 (1)	2 (1)	4 (3)	5 (3)	5 (3)
TIC - Informatica	2 (1)	2 (1)			
SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2 (1)				
SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	2 (1)	2 (1)			2 (1)
Compresenza con FISICA	1				
Compresenza con TIC	1	2			
ESERCITAZIONE LENTI OFTALMICHE	4 (3)	4 (3)	4 (3)	2 (2)	
ESERCITAZIONI OPTOMETRIA			4 (3)	4 (3)	4 (3)
ESERCITAZIONI CONTATTOLOGIA			2 (1)	2 (1)	2 (1)
Compresenza con OTTICA	2	2	4	2	2
Compresenza con DISCIPLINE SANITARIE			4	3	3
Compresenza con FISICA	1	2			
Compresenza con SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	1				
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2 (1)	2 (1)	2 (1)	2 (1)	2 (1)
RELIGIONE	1	1	1	1	1
	1 ora a settimane alterne				

Indirizzo	Odontotecnico Nuovo Ordinamento			Odontotecnico Vecchio Ordinamento	
codice	IP20			IP03	
Classe	I	II	III	IV	V
Discipline	ORE				
ITALIANO	4 (3)	4 (3)	4 (3)	4 (3)	4 (3)
STORIA	1 (1)	1 (1)	2 (1)	2 (1)	2 (1)
INGLESE	3 (2)	3 (2)	2 (1)	3 (2)	3 (2)
MATEMATICA	4 (2)	4 (2)	3 (2)	3 (2)	3 (2)
FISICA		2 (1)			
GEOGRAFIA	1	1			
	1 ora a settimane alterne				
SCIENZE E TECNICHE CHIMICHE	2 (2)	2 (2)			
SCIENZE MATERIALI DENTALI			4 (3)	4 (3)	4 (3)
DISEGNO E MODELLAZIONE	2 (1)	2 (1)	4 (2)	4 (2)	
DISCIPLINE SANITARIE	2 (2)	2 (2)	2 (2)	2 (2)	3 (2)
TIC - Informatica	2 (1)	2 (1)			
SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2 (1)				
SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	2 (1)	2 (1)			2 (1)
ESERCITAZIONE LABORATORIO ODONTOTECNICO	4 (3)	4 (3)	8 (6)	7 (5)	8 (6)
Compresenza con DISEGNO E MODELLAZIONE	2	2	4	4	
Compresenza con DISCIPLINE SANITARIE			1		
Compresenza con TIC	2	2			
Compresenza con SCIENZE E TECNICHE CHIMICHE	2	2			
Compresenza con SCIENZE MATERIALI DENTALI			4	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2 (1)	2 (1)	2 (1)	2 (1)	2 (1)
RELIGIONE	1	1	1	1	1
	1 ora a settimane alterne				

Indirizzo	Servizi commerciali <i>Nuovo Ordinamento</i>			Servizi commerciali Vecchio Ordinamento	
	codice			IP08	
Classe	<i>I</i>	<i>II</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>
Discipline	ORE				
ITALIANO				4 (3)	4 (3)
STORIA				2 (1)	2 (1)
MATEMATICA				3 (2)	3 (2)
INGLESE				3 (2)	3 (2)
FRANCESE				3 (2)	3 (2)
DISCIPLINE TECNICHE				8 (5)	8 (5)
TRATTAMENTO TESTI DATI				2	2
DIRITTO				4 (3)	4 (3)
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE				2 (2)	2 (2)
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE				2 (1)	2 (1)
RELIGIONE				1	1
				1 ora a settimane alterne	